

## Revisione sistematica sui programmi educazionali per un corretto uso degli antibiotici

Roque F, Hedeiro MT, Soares S, Teixeira Rodriguez A, Breitenfeld L, Figueras A

*Educational interventions to improve prescription and dispensing of antibiotics: a systematic review*

BMC Public Health 2014;14: 1276

L'utilizzo eccessivo e inappropriato degli antibiotici è la causa principale del fenomeno dell'antibioticoresistenza e rappresenta un rilevante problema di sanità pubblica. Gli interventi educazionali e le campagne volte a promuovere un uso corretto di tali medicinali possono risolvere tale questione. L'obiettivo della presente revisione è quello di indagare, in maniera sistematica, se sono state condotte campagne di sensibilizzazione nell'uso degli antibiotici e a che tipo di destinatario finale si sono rivolte (medici, farmacisti).

### METODI

La ricerca è stata condotta su PubMed-MEDLINE nel periodo gennaio 2001-dicembre 2011 in base ai seguenti criteri: lavori scritti in lingua inglese, francese, spagnolo e portoghese, popolazione target identificata con medico o farmacista, misure di esito che includono la valorizzazione degli effetti dei programmi educativi.

L'intervento, oggetto di revisione, deve essere volto a modificare la performance medica tramite la comunicazione di strategie cliniche, in particolare: disseminazione di materiale stampato o audiovisivo, sessioni di gruppo, seminari, workshop, feedback sull'attitudine prescrittiva del medico, promozione di tali programmi anche verso i pazienti (opuscoli informativi o video).

### RISULTATI

I ricercatori hanno incluso nella revisione complessivamente 78 lavori: 47 interessavano l'as-

sistenza primaria e 31 l'assistenza ospedaliera.

### Assistenza primaria

I programmi educazionali sono rivolti principalmente ai medici, solo in 8 studi la popolazione target è rappresentata dal farmacista e in 6 casi sono stati coinvolti sia il medico che il farmacista. In 21 studi gli interventi sono rivolti anche ai pazienti, ai loro familiari/caregiver e alla popolazione in generale.

Il 70% degli studi ha considerato l'utilizzo degli antibiotici nei casi di infezioni respiratorie, mentre nei rimanenti lavori non sono state individuate patologie di riferimento.

Il 57% dei lavori ha valutato l'efficacia di uno o più interventi versus il non intervento, il 62% ha riportato risultati positivi per tutti gli esiti misurati e il 30% ha mostrato risultati positivi solo per alcuni esiti.

### Assistenza ospedaliera

I programmi hanno coinvolto principalmente medici, ma in alcuni casi sono stati inclusi anche gli infermieri, i pazienti e, solo in un caso, il farmacista. Le patologie di interesse sono le infezioni alle alte vie respiratorie, polmonite e bronchite. Il 20% dei lavori ha valutato l'efficacia, il 78% ha mostrato risultati positivi per tutti gli esiti e il 20% solo per alcuni esiti.

Alcuni studi hanno confrontato gli esiti pre e post intervento al fine di valutare una possibile alterazione clinica (durata della degenza, mortalità, morbilità): non è stata rilevata alcuna alterazione.

### CONCLUSIONI

I risultati della revisione mettono in evidenza che gli interventi educativi sono rivolti principalmente ai medici piuttosto che ai farmacisti e che le infezioni respiratorie sono le patologie dove maggiormente si è cercato di influenzare l'attitudine prescrittiva del medico e promuovere una buona pratica prescrittiva. Tutti gli studi evidenziano l'importanza dei programmi educazionali.

Letizia Orzella